Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Podologia

Classe:L/SNT2

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. **Giovanni BARILLARI**
2. **Maria G. GUERRISI**
3. **Gianluca MANNI**
4. **M. Antonietta SALUSTRI**

Componenti studenti della CPds:
1. **Giuseppe BELLUARDO**
2. **Loreana MACALE**
3. **Federica MACERATESI**
4. **Angelo G. EPIFANI**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea (CdL) in Podologia è stato approvato dall'Associazione Mercurio Podologi Internazionale (AMPI). Gli studenti del CdL frequentano, durante tutti e tre gli anni del Corso, tirocini professionalizzanti: questi vengono svolti presso aziende ospedaliere della Regione Lazio o altre strutture convenzionate col SSN. I risultati della XVII indagine Almalaurea indicano che l'85.8% dei laureati 2014 di questo CdL ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo: la totalità dei laureati occupati lavora nel settore privato. Il 43% dei laureati (compresi quelli occupati) prosegue gli studi in un Corso di Laurea Magistrale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La riunione tra i rappresentanti AMPI e quelli del CdL è avvenuta nel lontano 2011. Si raccomanda allora di indire più spesso le riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione, in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdL ai cambiamenti del mercato del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Obiettivo del CdL in Podologia è formare operatori sanitari che trattino patologie del piede quali le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, ed il piede doloroso. L'ordinamento didattico descritto nella SUA appare coerente con gli obiettivi formativi del CdL giacché prevede l'insegnamento della Podologia unito a quello di materie medico-chirurgiche e bio-ingegneristiche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I programmi di alcune delle discipline offerte dal CdL trattano argomenti che talvolta eccedono gli obiettivi formativi del CdL. A riguardo, allora, si suggerisce di snellire i programmi delle discipline non caratterizzanti.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2014-2015 sugli studenti frequentanti il CdL in Podologia evidenziano come i docenti sappiano rendere interessanti gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro. Anche il materiale didattico indicato e/o fornito è stato giudicato nel suo complesso adeguato per lo studio degli insegnamenti. I giudizi degli studenti sono più positivi di quelli formulati nel 2013-2014.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il CdL in Podologia nell'AA 2014-15 lamentano la bassa efficacia formativa delle esercitazioni. Anche i locali e le attrezzature utilizzate per le esercitazioni sono stati giudicati poco adeguati. Poiché il giudizio degli studenti è ulteriormente peggiorato rispetto a quello formulato nel 2013-2014, si esorta il gruppo di gestione del CdL a riorganizzare le attività di tirocinio, eventualmente attivando convenzioni anche con altre strutture sanitarie.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2014-15 indicano che gli studenti frequentanti il CdL in Podologia sono soddisfatti del carico di studio complessivo, dell'organizzazione degli insegnamenti e della definizione delle modalità di effettuazione degli esami. I giudizi degli studenti sono più positivi di quelli formulati nel 2013-2014.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che nell'AA 2014-15 hanno frequentato il CdL in Podologia lamentano la scarsa disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni. Si esorta il gruppo di gestione del CdL a intervenire per risolvere questa criticità, considerando che la disponibilità dei docenti era stata considerata accettabile dagli studenti che avevano frequentato il CdL lo scorso anno accademico.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Le critiche sollevate dagli studenti che hanno frequentato il CdL in Podologia nell'AA 2013-2014 ed i suggerimenti fatti dalla Commissione Paritetica nel 2014 sono stati discussi dal Gruppo del Riesame che, in merito, ha programmato specifiche azioni correttive, al momento in fase di attuazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda al Gruppo del Riesame del CdL in Podologia di continuare ad applicare le azioni correttive descritte nel Rapporto del Riesame. In particolare, si invita a continuare a lavorare per: i) integrare tra loro i programmi delle materie facenti parte di uno stesso Corso Integrato; ii) aumentare i contenuti della Podologia nelle unità didattiche; iii) individuare nuovi sedi di tirocinio, ancora più idonee dal punto di vista formativo e, possibilmente, più vicine alle sedi della didattica frontale. Infine, si esorta ad intervenire per migliorare il giudizio degli studenti sulla disponibilità dei docenti.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. Gli studenti che nell'AA 2014-15 hanno frequentato il CdL in Podologia hanno criticato: 1) le esercitazioni e le strutture dove esse vengono effettuate; 2) la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni durante l'orario di ricevimento e, comunque, al di fuori dell'orario di lezione.

b) Linee di azione identificate. Per risolvere: 1) la prima criticità, le esercitazioni dovranno essere riviste, riconsiderando le strutture dove esse vengono effettuate e, possibilmente, attivando convenzioni anche con nuove strutture; 2) la seconda criticità, i docenti titolari/ affidatari degli insegnamenti dovranno rispettare l'orario di ricevimento degli studenti, comunicare telematicamente con loro e/o delegare i tutor a fornire assistenza didattica agli studenti.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Il CdL in Podologia dispone di uno spazio web, facilmente accessibile dal sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che informa sugli obiettivi formativi e sugli sbocchi occupazionali del Corso. Sul sito sono indicati anche l'indirizzo e-mail del Coordinatore del CdL e l'elenco degli insegnamenti, con i programmi ed i nomi dei docenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il sito web del CdL va completato con i recapiti delle segreterie studenti, il calendario delle attività didattiche e le sedi e le caratteristiche dei tirocini professionalizzanti. Sedi e caratteristiche dei tirocini andrebbero specificate anche nella SUA.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. La XVII indagine Almalaurea riporta che, nel 2014, per lo studente del CdL in Podologia la durata media di completamento del percorso formativo è stata di 3 anni e 6 mesi, tempo che eccede leggermente quello previsto per la tipologia del Corso. Tuttavia, va sottolineato come tale tempistica sia notevolmente migliore di quella registrata nel 2013 (4 anni e 3 mesi). Inoltre, gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi didattici indicano che per il CdL il numero dei CFU acquisiti dagli studenti nel 2014 è aumentato rispetto al 2013. Inoltre, la percentuale degli studenti inattivi è diminuita rispetto al 2013 e, ancora di più, al 2012. Tutto questo conferma il trend positivo iniziato due anni fa.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Visti questi dati lusinghieri, si raccomanda di continuare a perseguire lo snellimento dei programmi degli insegnamenti non caratterizzanti e l'armonizzazione dei Corsi Integrati, al fine di incrementare ulteriormente il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti/anno e diminuire ancora la percentuale degli studenti inattivi, così da evitare la possibilità che il tempo di completamento del percorso formativo torni ad aumentare.